

Comune di Varedo

Provincia di Monza e Brianza



Città di Varedo

Piano di governo del territorio

ai sensi della Lr. 12/2005 s.m.i.

Le osservazioni pervenute alla Variante parziale al Piano di governo del territorio finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 (quinta variante), adottata con Delibera di C.C. n. 25 del 25/07/2013

Schede di proposta di controdeduzioni



Dicembre 2013

Incaricato

dott. pt. Alberto Benedetti

Comune di Varedo

Diego Marzorati (*sindaco*)

Fabrizio Figini (*assessore all'Edilizia Pubblica e Privata, Urbanistica, Ecologica e Ambiente, Organizzazione Personale*)

arch. Mirco Bellè (*Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale*)



Comune di Varedo

Provincia di Monza e Brianza

Identificativo
osservazione

01

n. protocollo
del

12267
24/09/2013

Localizzazione ecografica	Area di trasformazione B7 Villa Bagatti - Valsecchi	
Localizzazione cata- stale:	Foglio/i	-
	Mappale/i	-
	Subalterno/i	-
Osservante	Comune di Varedo Osservazione tecnica Il responsabile del Procedimento: arch. Mirco Bellè	

Tipologia osserva- zione	
Generale	
Normativa	X
Azzonamento	X

Contenuto osservazione - pt. 1

Vista la necessità di correlazione tra procedure, si richiede:

- in primo luogo, di inserire all'interno degli elaborati di Piano, come modificati dalla quinta Variante adottata, le previsioni efficaci introdotte dalle precedenti varianti suindicate (terza variante finalizzata all'ampliamento del perimetro del Plis Grugnotorto-Villoresi e quarta variante finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile;
- di coerenza conseguentemente i cartigli ed i frontespizi degli elaborati di PGT modificati dalla quinta Variante adottata rispetto alle precedenti varianti intercorse che hanno apportato modifiche sulla documentazione del PGT vigente, al fine di garantire l'organicità degli elaborati della strumentazione urbanistica approvata con delibera di C.C. n. 1 del 15-16.01.2010 e vigente dal 07.07.2010.

Controdeduzione osservazione - pt. 1

Si ringrazia del contributo.

In merito alla richiesta di inserire all'interno degli elaborati di Piano, come modificati dalla quinta Variante adottata, le previsioni efficaci introdotte dalle precedenti varianti e di coerenza conseguentemente i cartigli ed i frontespizi degli elaborati di PGT modificati dalla quinta Variante adottata rispetto alle precedenti varianti intercorse che hanno apportato modifiche sulla documentazione del PGT vigente, preso atto delle necessità di correlazione tra procedure, al fine di garantire l'organicità

degli elaborati della strumentazione urbanistica approvata con delibera di C.C. n. 1 del 15-16.01.2010 e vigente dal 07.07.2010., si provvederà all'integrazione e alla modifica degli elaborati come da richiesta.

Proposta sintetica - pt. 1

ACCOLTA

Contenuto osservazione - pt. 2

Pur prevedendo l'adottata variante al Pgt finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 (quinta Variante) l'eliminazione dell'apposizione del "perimetro di galleggiamento per la di nuove edificazioni" sulle aree ex serre di Villa Bagatti - Valsecchi, si osserva come lo stesso perimetro dell' area di galleggiamento risulta essere presente e vigente anche in altri differenti ambiti di trasformazione (ad es. ambito di trasformazione B9, B11, ecc ...), elencati nell'Elaborato A24, tuttavia non interessati dalla Variante parziale al PGT finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 (quinta Variante);

Si richiede pertanto di reintrodurre negli elaborati adottati della quinta Variante la voce di legenda "perimetro di galleggiamento per la localizzazione di nuove edificazioni" ove presente nei precedenti elaborati di PGT vigente.

A seguito di suddetta osservazione, si chiede di coerenza le seguenti patti di relazione del PGT (Elaborato A28) modificate dalla Variante:

- Figura 66 TA V A23 Aree di trasformazione, pag. 92 dell' elaborato A28 Relazione.

Controdeduzione osservazione - pt. 2

Si ringrazia del contributo.

Si prende atto della richiesta avanzata.

Di conseguenza, si provvederà a reintrodurre, negli elaborati adottati della quinta Variante, la voce di legenda "perimetro di galleggiamento per la localizzazione di nuove edificazioni" ove presente nei precedenti elaborati di PGT vigente.

Proposta sintetica - pt. 2

ACCOLTA



Comune di Varedo

Provincia di Monza e Brianza

**Identificativo
osservazione****02**n. protocollo
del**13324
21/10/2013**

Localizzazione ecografica	Area di trasformazione B7 ex serre Villa Bagatti - Valsecchi	
Localizzazione cata- stale:	Foglio/i	-
	Mappale/i	-
	Subalterno/i	-
Osservante	Sig. Mario Golfetto, (in qualità di capogruppo della lista civica Insieme per Varedo, Uniti per Varedo)	

Tipologia osserva- zione	
Generale	
Normativa	
Azzonamento	X

Contenuto osservazione - pt. 1

Si chiede il ritiro della variante parziale al PGT finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 (quinta variante) in oggetto ed il conseguente ripristino dello "status quo ante", posto che *"salvo minimi dettagli non direttamente dipendenti dall'ente, la variante attuale presenta aspetti che non fanno altro che ricalcare indicazioni e prescrizioni già presenti nel piano B7 e inopinatamente revocato da questa amministrazione"*

Controdeduzione osservazione - pt. 1

Quanto alla richiesta in via principale di confermare le previsioni contenute nel Pgt vigente e nel Piano attuativo poi revocato, previste per l'area di trasformazione B7, si sottolinea che l'osservazione non è coerente con gli obiettivi condivisi e strategici di tutela e salvaguardia contenuti nella Delibera di G.C. n. 127 del 26/11/2012, espressione della volontà amministrativa di riconsiderare l'ambito oggetto di Variante, rideterminandolo urbanisticamente, al fine di pervenire a un nuovo assetto pianificatorio, salvaguardandone le peculiarità urbanistiche, storico-architettoniche ed ambientali. Si precisa, infatti, che l'azione dell'Amministrazione risulta inscritta in un contesto di indirizzi e conseguenti prescrizioni di rilevanza paesaggistica di carattere prevalente, in quanto sia il vigente Piano paesistico regionale (entrato in vigore successivamente all'approvazione del Pgt vigente) che il Piano territoriale di

coordinamento provinciale prescrivono, per i “centri storici e i nuclei storici di antica formazione” e dei “Giardini e parchi storici”, in cui il comparto del c.d. ex serre risulta incluso, “*il mantenimento del paesaggio urbano storico, delle tipologie edilizie storiche con conservazione degli elementi architettonici nonché il ripristino della struttura originaria*”, obiettivi e azioni volte dunque alla tutela della memoria storica (e dei valori di paesaggio da questa inscindibili), da valutarsi come insieme e contesto unitario, nel rispetto delle specifiche connotazioni identitarie legate agli aspetti storico-architettonici e ai consolidati sistemi ed elementi di relazione con il contesto.

Pertanto, a fronte dell’opportunità rappresentata dai dettami prescrittivi di adeguamento delle previsioni urbanistiche di Piano alla disciplina paesistica regionale intercorsa (c.1 art. 77 Lr. 12/2005), effettuati i dovuti approfondimenti in concerto con l’Ufficio tecnico ed in seguito a specifiche valutazioni sviluppate all’interno della Variante e del relativo Rapporto ambientale, verificato e documentato altresì il carattere di bene nonché la vocazione monumentale e storico-testimoniale che l’ambito delle ex serre possiede, in considerazione ultima delle prescrizioni contenute nella valutazione di compatibilità condizionata con il Ptcp provinciale, espressa con Det. Dir. 1475 del 16/5/2013 restituito in occasione della terza variante di Pgt, codesta Amministrazione ritiene strategico, per il perseguimento dell’interesse pubblico e generale, confermare le modifiche alle previsioni urbanistiche connesse all’area c.d. ex serre contenute all’interno degli elaborati della quinta Variante, adottati con delibera di C.C. n.25 del 25/07/2013.

Ciò al fine di rendere efficaci le “*ulteriori previsioni conformative di maggiore definizione*”, introdotte ai sensi del c. 1 art. 76 Lr. 12/2005 contestualmente alla modifica delle Nta all’art. 17 c. 12 – bis, incidenti, in termini sostanziali, sia sull’impianto generale di Piano, che sulle specifiche modalità progettuali e i principali parametri urbanistici assentibili, e necessarie così da assicurare l’ottimale salvaguardia dei valori paesaggistici individuati, nonché il ripristino e la ricostruzione della struttura originaria su ordini, limiti e metodologie di intervento confermativi della memoria storica documentata dell’ambito, attraverso l’utilizzo di tipologie costruttive della tradizione vivaistica che volte al mantenimento dell’unitarietà storica dell’impianto, che devono essere salvaguardati e al contempo rievocati, come peraltro previsto dalla normativa vigente intercorsa successivamente all’approvazione del Piano di governo del territorio vigente.

Tali aspetti peraltro trovano definitivamente conferma nell’espressione dei pareri di compatibilità favorevoli sulle modifiche urbanistiche connesse all’area di trasformazione B7 proposte dal Comune di Varedo all’interno della Variante adottata, di cui alle:

- Det. Dir. n. 3312 del 28/11/2013, per ciò che concerne la valutazione di compatibilità favorevole con il Ptcp provinciale ai sensi dell’art. 13 c. 5 della Lr. 12/2005 e smi., e relativa relazione istruttoria;
- delibera di Giunta Regionale n. 1035 del 05/12/2013 per ciò che concerne il parere di compatibilità al Piano territoriale regionale, ai sensi dell’art. 13 c. 8 della Lr. 12/2005 e smi

Si specifica infine che l’osservazione è da ritenersi solo in parte pertinente alla presente Variante, riguardando la stessa esclusivamente la modifica delle previsioni urbanistiche connesse all’ambito di trasformazione B7 contenute all’interno del Piano di governo del territorio, strumento di pianificazione comunale di carattere generale, di cui all’art. 8 della Lr. 12/2005 e smi, senza dunque entrare nel merito dei contenuti della pianificazione attuativa conseguita in attuazione delle previsioni di Piano vigenti, disciplinati peraltro da differente articolo di legge (art. 14 Lr. 12/2005 e smi) e non oggetto quindi della presente Variante.

Proposta sintetica

NON ACCOLTA



Comune di Varedo

Provincia di Monza e Brianza

**Identificativo
osservazione****03**n. protocollo
del**13408
22/10/2013**

Localizzazione ecografica	Area di trasformazione B7 Villa Bagatti - Valsecchi	
Localizzazione cata- stale:	Foglio/i	-
	Mappale/i	-
	Subalterno/i	-
Osservante	Società Loco Varadeo S.R.L. e ARBO S.R.L., deno- minate "Il Gruppo".	

**Tipologia osserva-
zione**

Generale

Normativa

Azzonamento

X

X

Contenuto osservazione - pt. 1

Chiede in via principale che codesta Amministrazione voglia confermare le previsioni contenute nel Pgt vigente e nel Piano attuativo poi illegittimamente revocato, previste per l'area di trasformazione B7, tenuto conto che già le medesime appaiono rispondenti agli obiettivi di tutela e salvaguardia dell'Ambito considerato, senza necessità e giustificazione alcuna di provvedere, prima alla revoca del Piano Attuativo, quindi alla Variante al Pgt adottata.

Controdeduzione osservazione - pt. 1

Quanto alla richiesta, in via principale, di confermare le previsioni contenute nel Pgt vigente e nel Piano attuativo poi revocato, previste per l'area di trasformazione B7, si sottolinea che l'osservazione non è coerente con gli obiettivi condivisi e strategici di tutela e salvaguardia contenuti nella Delibera di G.C. n. 127 del 26/11/2012, espressione della volontà amministrativa di riconsiderare l'ambito oggetto di Variante, rideterminandolo urbanisticamente, al fine di pervenire a un nuovo assetto pianificatorio, salvaguardandone le peculiarità urbanistiche, storico-architettoniche ed ambientali.

Si precisa, infatti, che l'azione dell'Amministrazione risulta inscritta in un contesto di indirizzi e conseguenti prescrizioni di rilevanza paesaggistica di carattere prevalente, in quanto sia il vigente Piano paesistico regionale (entrato in vigore successivamente all'approvazione del Pgt vigente) che il Piano territoriale di coordinamento provinciale prescrivono, per i "centri storici e i nuclei storici di antica formazione" e dei "Giardini e parchi storici", in cui il comparto del c.d. ex serre risulta incluso,

“il mantenimento del paesaggio urbano storico, delle tipologie edilizie storiche con conservazione degli elementi architettonici nonché il ripristino della struttura originaria”, obiettivi e azioni volte dunque alla tutela della memoria storica (e dei valori di paesaggio da questa inscindibili), da valutarsi come insieme e contesto unitario, nel rispetto delle specifiche connotazioni identitarie legate agli aspetti storico-architettonici e ai consolidati sistemi ed elementi di relazione con il contesto.

Pertanto, a fronte dell'opportunità rappresentata dai dettami prescrittivi di adeguamento delle previsioni urbanistiche di Piano alla disciplina paesistica regionale intercorsa (c.1 art. 77 Lr. 12/2005), effettuati i dovuti approfondimenti in concerto con l'Ufficio tecnico ed in seguito a specifiche valutazioni sviluppate all'interno della Variante e del relativo Rapporto ambientale, verificato e documentato altresì il carattere di bene nonché la vocazione monumentale e storico-testimoniale che l'ambito delle ex serre possiede, in considerazione ultima delle prescrizioni contenute nella valutazione di compatibilità condizionata con il Ptcp provinciale, espressa con Det. Dir. 1475 del 16/5/2013 restituito in occasione della terza variante di Pgt, codesta Amministrazione ritiene strategico, per il perseguimento dell'interesse pubblico e generale, confermare le modifiche alle previsioni urbanistiche connesse all'area c.d. ex serre contenute all'interno degli elaborati della quinta Variante, adottati con delibera di C.C. n.25 del 25/07/2013.

Ciò al fine di rendere efficaci le *“ulteriori previsioni conformative di maggiore definizione”* introdotte ai sensi del c. 1 art. 76 Lr. 12/2005 contestualmente alla modifica delle Nta all'art. 17 c. 12 - bis, e necessarie ad assicurare l'ottimale salvaguardia dei valori paesaggistici individuati, ovvero il ripristino e la ricostruzione della struttura originaria su ordini, limiti e metodologie di intervento confermativi della memoria storica documentata dell'ambito, attraverso l'utilizzo di tipologie costruttive della tradizione vivaistica che devono essere volte al mantenimento dell'unitarietà storica dell'impianto, devono essere salvaguardati e al contempo rievocati, come peraltro previsto dalla normativa vigente intercorsa successivamente all'approvazione del Piano di governo del territorio vigente.

Tali aspetti peraltro trovano definitivamente conferma nell'espressione dei pareri di compatibilità favorevoli sulle modifiche urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 proposte dal Comune di Varedo all'interno della Variante adottata, di cui alle:

- Det. Dir. n. 3312 del 28/11/2013, per ciò che concerne la valutazione di compatibilità favorevole con il Ptcp provinciale ai sensi dell'art. 13 c. 5 della Lr. 12/2005 e smi., e relativa relazione istruttoria;
- delibera di Giunta Regionale n. 1035 del 05/12/2013 per ciò che concerne il parere di compatibilità al Piano territoriale regionale, ai sensi dell'art. 13 c. 8 della Lr. 12/2005 e smi.

Si specifica infine che l'osservazione è da ritenersi solo in parte pertinente alla presente Variante, riguardando la stessa esclusivamente la modifica delle previsioni urbanistiche contenute all'interno del Piano di governo del territorio, strumento di pianificazione comunale di carattere generale, di cui all'art. 8 della Lr. 12/2005 e smi, senza dunque entrare nel merito dei contenuti della pianificazione attuativa conseguente all'attuazione delle previsioni di Piano vigenti, disciplinati peraltro da differente articolo di legge (art. 14 Lr. 12/2005 e smi) e non oggetto quindi della presente Variante.

Proposta sintetica - pt. 1

NON ACCOLTA

Contenuto osservazione - pt. 2

In mero subordine, il sottoscritto manifesta la disponibilità ad addivenire ad una soluzione condivisa alla sola ed esclusiva condizione in cui Codesta Amministrazione volesse accogliere la proposta formulata il 6.6.2013 dalla Fondazione Serena ONLUS di voler prevedere nell'ambito delle ex serre una "Casa di Nemo" [...] struttura avente una rilevante finalità sociale e al tempo stesso una pregevole finalità di pubblico interesse.

Controdeduzione osservazione - pt. 2

Quanto alla richiesta di prevedere nell'ambito delle ex serre *una struttura avente una rilevante finalità sociale e al tempo stesso una pregevole finalità di pubblico interesse*, si precisa che l'osservazione trova già parziale accoglimento nell'impianto generale di Variante nonché all'interno della scheda progettuale introdotta dalla Variante contestualmente alla modifica delle Nta allegata al c. 12-bis dell'art. 17 "Zona A - Nuclei di antica formazione", contenete le prescrizioni per l'attuazione degli interventi di recupero dell'area cd. ex serre Villa Bagatti - Valsecchi; in quanto è obiettivo condiviso e strategico, espressione della volontà amministrativa, quello di garantire all'ambito ampia ricaduta pubblica, al fine rafforzare l'offerta di strutture e attrezzature di interesse generale anche attraverso l'insediamento di funzioni di eccellenza e di interesse generale, ovvero compatibili con il carattere sociale, consentendo a tal fine anche il possibile insediamento di *"funzioni socio-sanitarie e affini"*, dovendosi tuttavia prospettare soluzioni rispettose degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'ambito nella sua ideazione originaria del bene e i pregressi utilizzi degli edifici in questione, mediante l'attuazione di metodologie di intervento confermativi della memoria storica documentata dell'ambito, sia nell'utilizzo di tipologie costruttive della tradizione vivaistica che nel mantenimento dell'unitarietà storica dell'impianto, che devono essere salvaguardati e al contempo rievocati, in considerazione del carattere di bene nonché la vocazione monumentale e storico-testimoniale documentato che l'ambito esprime.

Pertanto eventuali soluzioni progettuali in attuazione delle previsioni della Variante, che prevedano l'insediamento di strutture con finalità sociali o affini, ivi compresa quella citata dall'osservante, e che presentino contestualmente i requisiti di coerenza e conformità con i criteri di intervento e le prescrizioni di cui al c. 12-bis art. 17 delle norme tecniche del Piano delle Regole, da valutarsi attraverso la predisposizione, a cura dell'operatore, di apposito studio paesistico di dettaglio redatto in coerenza con quanto contenuto nella sezione "Prescrizioni paesaggistiche" della scheda progettuale allegata al c.12-bis art. 17, saranno oggetto di accurata valutazione da parte dell'amministrazione in fase attuativa di Piano, al fine della salvaguardia delle peculiarità urbanistiche, storico-architettoniche ed ambientali del contesto nel suo complesso, da valutarsi come insieme e contesto unitario, nel rispetto delle specifiche connotazioni identitarie legate agli aspetti storico-architettonici e ai consolidati sistemi ed elementi di relazione che il bene sviluppa con il contesto.

Proposta sintetica - pt. 2**NON ACCOLTA**

Città di Varedo

Comune di Varedo
Provincia di Monza e Brianza**Identificativo
parere****04**protocollo
del2013.0137534
16/10/2013
Comunale: 13232
17/10/2013

Localizzazione ecografica	Ambito di trasformazione B7 ex serre Villa Bagatti Valsecchi	
Localizzazione cata- stale:	Foglio/i	-
	Mappale/i	-
	Subalterno/i	-
Osservante	Arpa Lombardia Dipartimento di Monza e Brianza Il direttore del dipartimento: Luca Marchesi	

**Tipologia osserva-
zione**

Generale

Normativa

Azzonamento

Contenuto osservazione

Si comunica che non si aggiungono ulteriori osservazioni a quelle già inviate con la nota prot. n. 87265 del 25.6.2013, redatta dalla U.O. MVA dello scrivente Dipartimento

Controdeduzione osservazione

Si ringrazia del contributo.

Si sottolinea che l'amministrazione, sensibile ed avvertita del precedente contributo fatto pervenire dallo scrivente Dipartimento in occasione della II conferenza Vas, ha provveduto ad integrare gli elaborati di Variante rispetto alle indicazioni fornite dallo scrivente Dipartimento, così come evidenziato all'interno della Dichiarazione di sintesi allegata alla Delibera di approvazione della Variante, al capitolo 3 pagg. 8 - 9. Ne consegue che con tale integrazione si è ottemperato anche alle prescrizioni del parere motivato di cui al protocollo n. 9352/10,10 del 11 luglio 2013.



Proposta sintetica

ACCOLTA



Comune di Varedo

Provincia di Monza e Brianza

Identificativo
parere

05

protocollo
del 7.4/2009/9
28/11/2013

Localizzazione ecografica		<i>Espressione della valutazione di compatibilità con il Ptcp</i>
Localizzazione cata- stale:	Foglio/i	-
	Mappale/i	-
	Subalterno/i	-
Osservante		Provincia di Monza e Brianza Il Direttore del Settore Territorio, Pianificazione Territoriale, Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Interventi Strategici, Parchi: arch. Antonio Infosini Il Responsabile del procedimento – arch. Alessandra Caironi

<i>Tipologia osservazione</i>	
Generale	X
Normativa	
Azzonamento	

Contenuto osservazione

Si rileva pertanto coerenza con gli indirizzi di cui agli articoli 14, 15 e 16 delle norme del PTCP.

Valutazione di compatibilità al PTCP favorevole

Controdeduzione osservazione

L'amministrazione prende atto dell'espressione della valutazione di compatibilità con il Ptcp favorevole di cui all'allegata relazione istruttoria.

Proposta sintetica

ACCOLTA



Comune di Varedo

Provincia di Monza e Brianza

**Identificativo
parere****06**protocollo
del**15773
10/12/2013**

Localizzazione ecografica	Parere ai sensi della Lr. 1272005, ex Dgr. n. 1035 del 05/12/2013	
Localizzazione cata- stale:	Foglio/i	-
	Mappale/i	-
	Subalterno/i	-
Osservante	Regione Lombardia Direzione generale territorio, urbanistica e difesa del suolo Programmazione territorio e Urbanistica Pianificazione territoriale Il Dirigente: Marco Cassin Referente per l'istruttoria della pratica: Enrico Corsico	

Tipologia osserva- zione	
Generale	X
Normativa	
Azzonamento	

Contenuto osservazione - pt.1

Si ritiene che la norma associata all'ambito variato è in linea con gli orientamenti del PTR riferiti al Sistema territoriale Metropolitano all'obiettivo ST.LIO - Valorizzare il patrimonio culturale e paesistico del territorio.

Dal raffronto tra il quadro programmatico di livello regionale e i contenuti della variante in argomento, emerge una condizione di coerenza generale

Controdeduzione osservazione - pt.1

L'amministrazione prende atto della condizione di coerenza generale tra il quadro programmatico di livello regionale e i contenuti della variante in argomento, per il conseguimento degli obiettivi regionali.

Proposta sintetica - pt.1

ACCOLTA

Contenuto osservazione - pt.2

Si riporta il parere della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, espresso con nota n. S1.2013.0056155 del 29 novembre 2013-12-13

Si osserva che i contenuti della variante in oggetto non presentano profili di incompatibilità o incoerenza con gli obiettivi della programmazione regionale in materia di infrastrutture e servizi per la mobilità. Non sussistono pertanto rilievi per gli aspetti di competenza di questa Direzione Generale.

Si evidenzia, tuttavia, che lo strumento urbanistico generale, approvato prima dell'entrata in vigore del Piano Territoriale Regionale, non recepisce gli interventi infrastrutturali in argomento. Si richiama pertanto l'Amministrazione Comunale, a titolo collaborativo, ad adeguare in tal senso gli elaborati del P.G.T. in sede di prima variante utile (o eventualmente mediante variante ad hoc), ai fini della necessaria compatibilità con la programmazione regionale

Controdeduzione osservazione pt.2

L'amministrazione prende atto che i contenuti della variante in oggetto non presentano profili di incompatibilità o incoerenza con gli obiettivi della programmazione regionale in materia di infrastrutture e servizi per la mobilità.

Quanto al richiamo, a titolo collaborativo, ad adeguare gli elaborati vigenti del Pgt affinché vengano recepiti gli interventi infrastrutturali in argomento, si sottolinea come, l'amministrazione, sensibile ed avvertita del fatto che il PGT vigente è stato approvato anteriormente all'entrata in vigore del Piano Territoriale della Lombardia, non ritiene utile provvedere al richiamo in sede della presente Variante, di carattere parziale. Ritiene dunque che l'adeguamento e la conformazione delle previsioni della disciplina prevalente del PTR, del Piano paesistico regionale e della Rete ecologica regionale, quali parti integranti del PTR, richiedano un'attività di revisione del Pgt sostanziale dello strumento urbanistico di carattere sistematico ed organico. Pertanto, provvederà, ai sensi dell'art. 77 della Lr. 12/2005 e smi, a recepire suddette previsioni mediante apposita variante di carattere generale al Pgt.

Proposta sintetica pt.2

PARZIALMENTE ACCOLTA

Contenuto osservazione - pt.3

Si ricorda che per gli effetti dell'art. 13, comma 7, della Lr. 12/05 il Consiglio Comunale in sede di approvazione, a pena di inefficacia degli atti assunti, deve provvedere all'adeguamento della variante adottata recependo le prescrizioni afferenti l'obiettivo prioritario di interesse regionale e sovra regionale degli obiettivi prioritari di interesse regionale costituito da "3° corsia Milano - Meda", "Terzo binario Milano - Affori - Varedo", "Metrotranvia Milano Comasina Limbiate Ospedale" e agli "invasi di laminazione del fiume Seveso"

Controdeduzione osservazione pt.3

Quanto alla richiesta di adeguare in sede di approvazione della variante adottata recependo le prescrizioni afferenti l'obiettivo prioritario di interesse regionale e sovra regionale degli obiettivi prioritari di interesse regionale costituito da " 3° corsia Milano - Meda", "Terzo binario Milano - Affori - Varedo", "Metrotranvia Milano Comasina Limbiate Ospedale" e agli "invasi di laminazione del fiume Seveso", si precisa che la presente Variante al Pgt si pone l'obiettivo, di cui alla Delibera di G.C. n. 127 del 26/11/2012, di riconsiderare l'ambito delle ex serre di Villa Bagatti - Valsecchi, rideterminandolo urbanisticamente, al fine di pervenire a un nuovo assetto pianificatorio, salvaguardandone le peculiarità urbanistiche, storico-architettoniche ed ambientali. Pertanto, in considerazione del portato e dei contenuti puntuali della Variante in oggetto, si ritiene, rispetto agli obiettivi della variante, assunti con Delibera di G.C. n. 127 del 26/11/2012, non idonea, sotto il profilo urbanistico e pianificatorio, a recepire le prescrizioni afferenti gli obiettivi prioritari di interesse regionale che interessano direttamente l'intero territorio comunale o parti di esso non interessate dalla Variante.

Pertanto, poiché si ricorda che il PGT è stato approvato anteriormente all'entrata in vigore del Piano Territoriale della Lombardia, l'amministrazione, sensibile ed avvertita della necessità di rendere compatibile il proprio Pgt con la programmazione regionale, ritiene che l'adeguamento e la conformazione delle previsioni della disciplina prevalente del PTR, del Piano paesistico regionale e della Rete ecologica regionale, quali parti integranti del PTR, richiedano un'attività di revisione del Pgt sostanziale dello strumento urbanistico di carattere sistematico ed organico. Pertanto, provvederà, ai sensi dell'art. 77 della Lr. 12/2005 e s.m.i., a recepire suddette previsioni mediante apposita variante di carattere generale al Pgt, ai fini della necessaria compatibilità con la programmazione regionale.

Proposta sintetica pt.3

NON ACCOLTA